

**DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2023**

**632/2023/R/EEL**

**DETERMINAZIONE DEI RICAVI DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASMISSIONE E DISPACCIAMENTO E DELLE TARIFFE DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, PER L'ANNO 2024**

## **L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Nella 1278<sup>a</sup> riunione del 28 dicembre 2023

### **VISTI:**

- il regolamento (UE) 838/2010 della Commissione del 23 settembre 2010 in materia di meccanismi di compensazione tra gestori del sistema di trasmissione e regolamentazione comune dei corrispettivi di trasmissione;
- il regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 e s.m.i., sulla *governance* dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima;
- il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia dell'Unione Europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER), ed abroga il regolamento (CE) 713/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica (di seguito: regolamento (UE) 2019/943);
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, che modifica la direttiva 2012/27/UE;
- il regolamento (UE) 2022/869 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (Regolamento TEN-E), che abroga il regolamento (UE) 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e s.m.i.;
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239, e s.m.i.;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, e s.m.i.;

- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 25 giugno 1999, recante la determinazione dell'ambito della Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica (di seguito: RTN), e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, recante criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 20 aprile 2005, recante la concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale e la relativa convenzione allegata, come modificata e integrata con decreto del Ministro per lo Sviluppo economico 15 dicembre 2010;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 13 dicembre 2001, n. 304/01 (di seguito: deliberazione 304/01);
- la deliberazione dell'Autorità 9 giugno 2006, n. 111/06, e il relativo Allegato A, e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2008, ARG/elt 115/08, e il relativo Allegato A (TIMM) e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09 e il relativo Allegato A (TIS) e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2013, 142/2013/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 29 ottobre 2015, 517/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 517/2015/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 12 novembre 2015, 539/2015/R/EEL, e il relativo Allegato A (TISDC);
- la deliberazione dell'Autorità 24 marzo 2016, 137/2016/R/COM e il relativo Allegato A (TIUC) e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2016, 627/2016/R/EEL e il relativo Allegato A e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2018, 431/2018/R/EEL (di seguito: deliberazione 431/2018/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 16 marzo 2021, 109/2021/R/EEL (di seguito: deliberazione 109/2021/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 14 dicembre 2021, 576/2021/R/EEL (di seguito: deliberazione 576/2021/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2021, 614/2021/R/COM (di seguito: deliberazione 614/2021/R/COM) e il relativo Allegato A (TIWACC 2022-2027) e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Autorità 25 ottobre 2022, 527/2022/R/COM;
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2022, 719/2022/R/EEL (di seguito: deliberazione 719/2022/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 18 aprile 2023, 163/2023/R/COM (di seguito: deliberazione 163/2023/R/COM) e il relativo Allegato A (di seguito TIROSS 2024-2031 o semplicemente TIROSS);

- la deliberazione dell’Autorità 11 aprile 2023, 154/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 154/2023/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2023, 497/2023/R/COM (di seguito: deliberazione 497/2023/R/COM);
- la deliberazione dell’Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione dell’Autorità 19 dicembre 2023, 606/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 606/2023/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 615/2023/R/EEL (di seguito: deliberazione 615/2023/R/EEL) e il relativo Allegato A (RTTE 6PRTE);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 616/2023/R/EEL e i relativi Allegati A (TIT), B (TIME) e C (TIC).

**CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione 142/2013/R/EEL, Terna S.p.A. (di seguito: Terna) è stata certificata come gestore del sistema in separazione proprietaria;
- con la deliberazione 517/2015/R/EEL, l’Autorità ha definito i costi (operativi e di capitale) ammissibili nella tariffa di trasmissione relativamente alle reti elettriche in alta e altissima tensione di proprietà della Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. acquisiti da Terna e oggetto di inserimento nella RTN;
- con la deliberazione 109/2021/R/EEL, l’Autorità ha uniformato la regolazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e dispacciamento per l’energia elettrica prelevata funzionale a consentire la successiva immissione in rete;
- con la deliberazione 576/2021/R/EEL, l’Autorità ha definito la regolazione delle partite economiche relative all’energia elettrica destinata agli Stati interclusi nel territorio italiano;
- con la deliberazione 614/2021/R/COM, l’Autorità ha approvato il TIWACC 2022-2027 e definito i criteri per la determinazione e l’aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per il periodo 2022-2027; con la deliberazione 556/2023/R/COM, l’Autorità, verificato il meccanismo di *trigger*, ha determinato il WACC per l’anno 2024 per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas; il WACC per il servizio di trasmissione e dispacciamento per l’anno 2024 risulta pari a 5,8%, quello per il servizio di misura pari al 6,0%; il WACC per il servizio di trasmissione rideterminato assumendo un rapporto D/E pari a 4, rilevante ai fini della remunerazione delle immobilizzazioni in corso (cfr. articolo 12 deliberazione 497/2023/R/COM), risulta pari a 4,6%;
- con la deliberazione 163/2023/R/COM, l’Autorità ha approvato la Parte I, relativa a criteri comuni, e la Parte II, relativa al ROSS-base, del Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio per i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, per il periodo 2024-2031 (TIROSS), prevedendo che i criteri generali per la determinazione del costo riconosciuto secondo le logiche ROSS-base

siano applicati a partire dal sesto periodo di regolazione (6PR); per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica, pertanto, è prevista l'applicazione dei criteri ROSS-base a partire dal 2024;

- con la deliberazione 497/2023/R/COM, l'Autorità ha definito le modalità applicative dei criteri ROSS-base di cui al TIROSS per i servizi di trasporto gas, trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, a decorrere dal 2024 (di seguito: criteri ROSS);
- ai sensi del comma 8.4 della deliberazione 497/2023/R/COM, il gestore del sistema di trasmissione trasmette all'Autorità la proposta di costo operativo effettivo relativo al 2022 (anno base per l'anno 2024), attestandone la riconducibilità ai conti annuali separati redatti ai sensi del TIUC, e dando evidenza delle voci di costo rettificate in coerenza con le previsioni dell'articolo 5, comma 3, del TIROSS;
- ai sensi dell'articolo 43 della deliberazione 497/2023/R/COM, il gestore del sistema di trasmissione presenta, entro il 30 novembre 2024, l'istanza relativa ai parametri rilevanti ai fini dell'applicazione dei criteri ROSS a decorrere dal 2024; il medesimo articolo dispone che l'istanza sia valutata dall'Autorità preliminarmente in sede di determinazione della tariffa di trasmissione 2024 e, qualora siano necessari ulteriori approfondimenti, entro il 31 marzo 2024;
- con la deliberazione 615/2023/R/EEL, l'Autorità ha definito i criteri di regolazione tariffaria del servizio di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica (RTTE), per il sesto periodo di regolazione 2024-2027 (6PRTE); tali criteri includono le modalità di determinazione dei ricavi di riferimento a copertura dei costi del servizio di trasmissione e di funzionamento di Terna per l'attività di dispacciamento, e le modalità di determinazione delle tariffe di trasmissione;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della deliberazione 615/2023/R/EEL, recante disposizioni transitorie e finali, i ricavi di riferimento del servizio di trasmissione e dispacciamento e le tariffe di trasmissione relative all'anno 2024 sono determinati dall'Autorità sulla base di specifiche richieste di dati e informazioni al gestore del sistema di trasmissione, tenuto conto delle previsioni di cui al comma 8.4 della deliberazione 497/2023/R/COM;
- con la deliberazione 615/2023/R/EEL, l'Autorità ha previsto, in coerenza con i criteri ROSS e in assenza dei dati relativi ad un intero anno:
  - a) per la stima dell'inflazione *ex ante* ai fini dell'aggiornamento dei costi operativi, di far riferimento alle ultime previsioni disponibili riportate nel Bollettino economico, eventualmente sostituite, qualora più aggiornate, dalle previsioni riportate nelle Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana, entrambe pubblicate dalla Banca d'Italia; le aspettative sull'inflazione rilevanti per le determinazioni tariffarie del 2024, sulla base delle Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana pubblicate il 15 dicembre 2023, risultano pertanto pari a 6,0% per l'anno 2023 e 1,9% per 2024;
  - b) per la stima del tasso di variazione del deflatore *ex ante* ai fini dell'aggiornamento dei costi di capitale, di fare riferimento alle ultime previsioni disponibili riportate nel Documento Programmatico di Bilancio, eventualmente sostituite, qualora più aggiornate, dalle previsioni del Documento di Economia e Finanza, elaborate

entrambe dalla Ragioneria dello Stato e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; tenuto conto in via straordinaria anche del c.d. raccordo per il deflatore previsto dall'articolo 42 della deliberazione 497/2023/R/COM, il tasso di variazione del deflatore *ex ante* rilevante per le determinazioni tariffarie del 2024 risulta pari a 5,9%;

- l'articolo 17 della RTTE 6PRTE disciplina l'applicazione della tariffa di trasmissione per punti di prelievo nella titolarità di clienti finali, prevedendo che ciascuna impresa distributrice applichi, alle attuali e potenziali controparti dei contratti di cui al comma 2.2, lettere da b) a i), del TIT, le componenti  $TRAS_P$  e  $TRAS_E$  a copertura dei costi relativi al servizio di trasmissione;
- l'articolo 16 della RTTE 6PRTE disciplina i corrispettivi per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica applicati alle imprese distributrici, prevedendo che ciascuna impresa distributrice che preleva energia elettrica dalla RTN riconosca al gestore del sistema di trasmissione le componenti  $CTR_P$  e  $CTR_E$  a copertura dei costi relativi al servizio di trasmissione.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- con la comunicazione del 31 ottobre 2023 (prot. Autorità A/68109 del 2 novembre 2023), Terna ha comunicato all'Autorità, ai sensi della deliberazione 431/2018/R/EEL, i dati e le informazioni sui costi derivanti dalla partecipazione ad accordi e organismi transnazionali previsti dalla normativa europea, rilevanti ai fini del riconoscimento dei costi incomprimibili (c.d. costi "on top") relativi all'attività di trasmissione e dispacciamento;
- con la comunicazione dell'8 novembre 2023 (prot. Autorità A/69545 di pari data), Terna ha comunicato all'Autorità i dati e le informazioni rilevanti per la determinazione dei ricavi di riferimento e dei livelli tariffari relativi al 2024, incluse le informazioni di cui al comma 8.4 della deliberazione 497/2023/R/COM sul costo operativo effettivo ammissibile ai fini tariffari;
- con la comunicazione del 5 dicembre 2023 (prot. Autorità A/76854 del 6 dicembre 2023), Terna ha presentato all'Autorità, ai sensi dell'articolo 43 della deliberazione 497/2023/R/COM, l'istanza relativa ai parametri rilevanti ai fini dell'applicazione dei criteri ROSS a decorrere dal 2024, nell'ambito della quale:
  - a) ha comunicato l'adesione all'opzione a basso potenziale di incentivo di cui all'articolo 10 del TIROSS (c.d. SBP);
  - b) ha richiesto l'attivazione del parametro *Z-factor* di cui all'articolo 40 del TIROSS per un costo operativo incrementale complessivo, espresso a prezzi 2024, pari al 5,6% rispetto alla *baseline* di costo operativo;
  - c) ha proposto, in coerenza con i criteri di cui all'articolo 14 della deliberazione 497/2023/R/COM, un tasso di capitalizzazione per gli anni 2024-2025 pari a: 85,1% per la trasmissione, 94,8% per il Piano di difesa, 31,3% per la misura e 38,7% per il dispacciamento;
- con la comunicazione del 7 dicembre 2023 (prot. Autorità A/77247 dell'11 dicembre 2023), Terna ha trasmesso all'Autorità informazioni su versamenti e introiti derivanti

dal meccanismo di *Inter-TSO Compensation* (ITC) di cui all'articolo 49 del regolamento (UE) 2019/943 per il periodo 2011-2019, evidenziando un ammontare di conguaglio da restituire al sistema pari a circa 9,6 milioni di euro, derivante dalla differenza positiva tra gli importi raccolti tramite l'applicazione del corrispettivo ITC (ricompreso nell'*uplift* nel periodo 2011-2019) e i pagamenti netti di Terna effettuati verso gli altri gestori di rete esteri relativi al medesimo periodo;

- con la comunicazione del 13 dicembre 2023 (prot. Autorità P/78231) gli Uffici dell'Autorità hanno comunicato a Terna gli esiti del procedimento di determinazione dei ricavi e dei livelli tariffari per l'anno 2024, evidenziando, tra l'altro l'opportunità di:
  - a) introdurre, nei criteri tariffari per il 6PRTE, una specifica posta rettificativa del capitale riconosciuto finalizzata a considerare i contributi percepiti relativi a investimenti non ancora in esercizio o realizzati, dedotta dal valore delle immobilizzazioni in corso, e di determinare conseguentemente i ricavi di riferimento;
  - b) contabilizzare le dismissioni ai fini regolatori nei casi in cui diano luogo ad una effettiva dismissione di un cespite in esercizio (e non nel caso in cui risultino soltanto completamente ammortizzate ai fini civilistici ma ancora in esercizio), evidenziando al contempo come non siano ammesse al riconoscimento tariffario minusvalenze sul valore dei cespiti dismessi e non completamente ammortizzati;
  - c) considerare in via transitoria nei livelli tariffari per l'anno 2024, ad integrazione della *baseline* dei costi operativi, un valore di costi incrementali pari al 50% dei costi incrementali presentati nell'istanza di attivazione dello *Z-factor*, in ragione della necessità di ulteriori approfondimenti circa l'ammissibilità e l'importo riconoscibile dell'istanza;
  - d) considerare il saldo residuo relativo a versamenti e introiti derivanti dal meccanismo di ITC in riduzione del valore da riconoscere per la medesima partita per l'anno 2024;
- con la comunicazione del 19 dicembre 2023 (prot. Autorità A/79470 di pari data), Terna ha risposto alla comunicazione di risultanze istruttorie del 13 dicembre 2023, fornendo il valore dei contributi relativi a investimenti non ancora in esercizio e confermando l'effettiva dismissione di cespiti completamente ammortizzati ai fini civilistici; la società ha inoltre trasmesso un aggiornamento dei volumi di energia prelevati dalla RTN, contenente anche il dato di consuntivo di novembre 2023;
- ai fini della determinazione delle componenti tariffarie *CTR*, i volumi di energia elettrica e di potenza di riferimento, determinati sulla base dei valori di preconsuntivo del 2023 in coerenza con le previsioni della RTTE 6PRTE, sono rispettivamente pari a 223,7 TWh (in riduzione del 6,0% rispetto ai volumi di riferimento per le tariffe 2023) e 53,12 GW (in riduzione del 3,5% rispetto ai volumi di riferimento per le tariffe 2023), sulla base dei dati forniti da Terna in data 19 dicembre 2023;
- ai fini della determinazione delle componenti tariffarie *TRAS*:
  - a) i volumi di energia elettrica, determinati sulla base dei valori di preconsuntivo del 2023 in analogia ai criteri adottati per la determinazione delle tariffe obbligatorie per l'uso delle infrastrutture relative ai servizi di distribuzione e di

- misura dell'energia elettrica, risultano pari a 249,0 TWh (in riduzione dell'1,5% rispetto ai volumi di riferimento per le tariffe 2023);
- b) i volumi di potenza dei clienti in AT/AAT, determinati sulla base della media della potenza impegnata da tali clienti nel 2023, sulla base dei dati di preconsuntivo, risultano pari a 11,04 GW (in aumento del 3,1% rispetto ai volumi di riferimento per le tariffe 2023);
- con la deliberazione 606/2023/R/EEL l'Autorità ha approvato il riconoscimento, a consuntivo per l'anno 2022 e a preventivo per l'anno 2024, dei costi di Terna per lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei mercati di cui al TIMM;
  - in relazione agli impatti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui costi operativi dei gestori del settore elettrico e gas, l'Autorità, sulla base delle prime analisi riferite all'anno 2020, ha rilevato la presenza di effetti di compensazione tra costi sorgenti, comunque di limitata materialità, e minori costi sostenuti nell'anno, e ha avviato approfondimenti istruttori; con la deliberazione 154/2023/R/EEL l'Autorità ha evidenziato che, in esito a tali approfondimenti istruttori, per gli operatori infrastrutturali dei settori elettrico e gas emerge, per entrambi gli anni analizzati (2020 e 2021), un impatto medio dell'emergenza sanitaria sui costi operativi inferiore allo 0,5% - che conferma la limitata materialità del fenomeno -, non ravvisando quindi la necessità di riconoscimento di costi incrementali; il gestore del sistema di trasmissione presenta impatti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 allineati a quelli degli altri operatori.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- determinare i ricavi di riferimento a copertura dei costi per il servizio di trasmissione e di funzionamento di Terna per l'attività di dispacciamento e le tariffe trasmissione per l'anno 2024, sulla base dei dati comunicati da Terna in data 31 ottobre 2023, 8 novembre 2023, 7 dicembre 2023 e 19 dicembre 2023, in coerenza con le previsioni di cui alla RTTE 6PRTE;
- determinare, per gli anni 2024 e 2025, i corrispettivi per eccessivi prelievi e per immissioni di energia reattiva di cui all'articolo 20 della RTTE 6PRTE;
- rimandare a successivi approfondimenti le valutazioni sull'istanza relativa ai parametri rilevanti ai fini dell'applicazione dei criteri ROSS presentata da Terna in data 5 dicembre 2023, ammettendo in via transitoria nella *baseline* dei costi operativi riflessa nei livelli tariffari del 2024, il 50% del costo incrementale richiesto da Terna ai fini dell'attivazione dello *Z-factor*;
- provvedere, in coerenza con le previsioni di cui alla deliberazione 719/2022/R/EEL, alla copertura dei costi effettivi relativi all'anno 2022, rendicontati a consuntivo, della campagna di comunicazione e sensibilizzazione all'uso razionale dell'energia realizzata da Terna su indicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla stregua di costi "*on top*" rispetto alla *baseline* dei costi operativi;
- prevedere che il saldo residuo relativo a versamenti e introiti derivanti dal meccanismo di ITC relativo al periodo 2011-2019 sia considerato in riduzione del valore dei costi del meccanismo ITC da riconoscere per l'anno 2024;

- non adottare specifiche misure di reintegro di costi legati agli impatti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui costi operativi, non ravvisandosene la necessità sulla base di quanto emerso dall'analisi dei dati acquisiti per gli anni 2020-2021 per il gestore del sistema di trasmissione

### **DELIBERA**

1. di determinare i ricavi di riferimento a copertura dei costi per il servizio di trasmissione e di funzionamento di Terna per l'attività di dispacciamento dell'energia elettrica per l'anno 2024, nei termini di cui in premessa, come riportati nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento;
2. di determinare, per l'anno 2024, le componenti  $CTR_P$  e  $CTR_E$  di cui all'articolo 16 della RTTE 6PRTE e le componenti  $TRAS_P$  e  $TRAS_E$  di cui all'articolo 17 della RTTE 6PRTE, come riportate nella Tabella 2 e nella Tabella 3 allegate al presente provvedimento, considerando i *driver* tariffari di cui alla Tabella 4 allegata al presente provvedimento;
3. di determinare, per gli anni 2024 e 2025, i corrispettivi per eccessivi prelievi e per immissioni di energia reattiva di cui all'articolo 20 della RTTE 6PRTE, come riportati nella Tabella 5 allegata al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento e le Tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 allegate sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

28 dicembre 2023

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*